

- *Seconda Parte* -

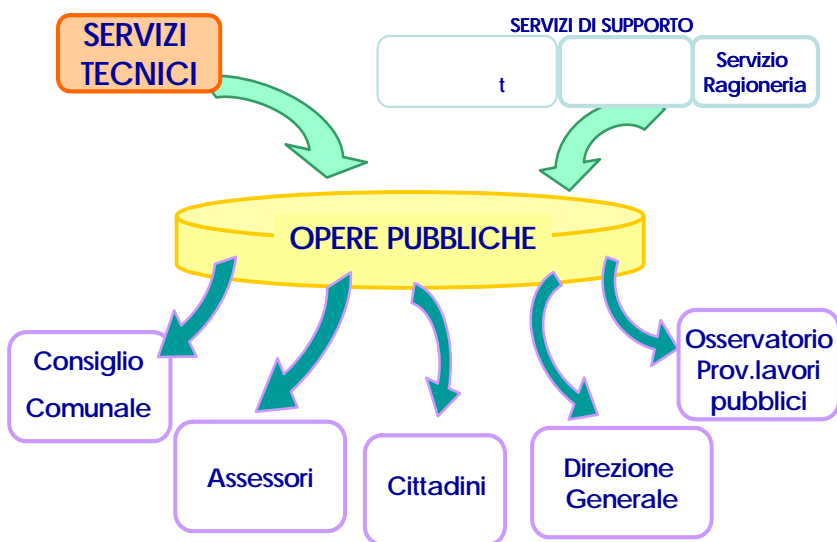
IL PROCESSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

IL PROCESSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione delle Opere pubbliche programmate dall'Amministrazione è definita con i documenti di **BILANCIO**.

Le scelte adottate in tema di lavori pubblici interessano una serie di soggetti interni ed esterni all'Ente. La prima ricaduta è sociale ed investe dunque la **COLLETTIVITA'** amministrata con un impatto infrastrutturale sul **TERRITORIO**.

Soggetti coinvolti nella realizzazione di opere pubbliche



Dal punto di vista politico sono coinvolte la **GIUNTA** e il **CONSIGLIO** per quanto riguarda sia la programmazione degli interventi che il controllo, la verifica e la garanzia che le risorse siano utilizzate efficientemente per la realizzazione dei lavori nei tempi più brevi possibili.

Le fasi di gestionali interne sono attuate dai **SERVIZI TECNICI COMUNALI**: Viabilità, Reti, Edilizia pubblica, Gestione fabbricati e Gestioni. Il supporto tecnico, amministrativo e contabile è assicurato dal Servizio Contratti appalti per quanto riguarda la redazione di delibere e determine di approvazione dei progetti e gli

adempimenti relativi agli affidamenti lavori con gare d'appalto.

Sono inoltre coinvolti il Servizio patrimonio che attiva, se necessarie, le procedure espropriative e il Servizio Ragioneria per le modalità di finanziamento degli interventi e il visto di regolarità contabile sulle determinazioni.

Le decisioni sull'utilizzo e la destinazione delle opere pubbliche, in particolare per gli edifici, sono inoltre concordate con i servizi finali di merito (es. Istruzione, Attività sociali, Decentramento,.)

La chiave di lettura utilizzata è quella delle macrofasi del **PROCESSO** di realizzazione dell'opera pubbliche.

Le funzioni tecniche svolte dai servizi tecnici saranno esaminate prendendo a riferimento le singole fasi di esecuzione dei lavori pubblici programmati dall'Amministrazione.

Le macrofasi di realizzazione dell'opera pubblica



INCARICHI DI PROGETTAZIONE

Il Servizio tecnico svolge tutte le attività tecniche connesse alla progettazione, direttamente o mediante affidamenti a professionisti esterni, curando, in tal caso, la scelta, il contenuto e l'affidamento dell'incarico, i rapporti, la gestione del contratto professionale, le liquidazioni ed il coordinamento nella fase progettuale.

Nel caso in cui, quindi, l'Amministrazione non riesca a reperire le risorse necessarie al proprio interno, potrà incaricare, per la redazione del progetto, o parte dello stesso, e altri elaborati, un professionista esterno o costituire un gruppo misto (interno-esterno) di progettazione.

Gli incarichi possono riguardare tipologie di prestazioni professionali diverse: redazione di progetti preliminari, definitivi o esecutivi, rilievi, studi geologici o geomeccanici, perizie e coordinamento della sicurezza in fase progettuale.



PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione si articola in **preliminare, definitiva ed esecutiva**.



a) PROGETTO PRELIMINARE

I progetti preliminari rappresentano dunque la prima fase della progettazione dell'opera.

La Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 art. 15 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" ne definisce le caratteristiche principali:

PROGETTO PRELIMINARE	Consiste in una sommaria valutazione di fattibilità delle opere e dei lavori, deve contenere: a) gli elementi idonei ad individuare, tramite disegni e relazioni illustrative, le principali caratteristiche tecniche, di forma e di inserimento ambientale delle opere e dei lavori, anche, ove possibile, ponendo a confronto soluzioni diverse; b) un preventivo sommario e, ove opportuno, una valutazione sommaria dei costi di esercizio; c) una valutazione dei benefici conseguibili e delle prestazioni offerte.
----------------------	--

I progetti preliminari sono approvati in linea tecnica dalla Giunta o dal Consiglio comunale, a seconda dell'importo previsto nel quadro economico.

Importo > 5.000.000 € ⇒ **CONSIGLIO COMUNALE**

La riforma dell'ordinamento dei comuni (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3, art. 27) attribuisce una nuova competenza al Consiglio comunale in merito all'approvazione in linea tecnica dei progetti preliminari superiori a 5 milioni di euro

Importo < 5.000.000 € ⇒ **GIUNTA COMUNALE**

L'approvazione del progetto preliminare rappresenta infine un momento essenziale per la **programmazione**, mediante i documenti di bilancio, degli interventi da realizzare. La quota dei lavori di un intervento può infatti essere inserita nel bilancio (programma opere pubbliche) solamente se esiste un progetto preliminare approvato prima della conclusione dell'anno precedente (*CIRCOLARE PROV. N. 15/2002 dd. 10/10/02 - Disciplina Piano generale delle opere pubbliche*)

b) PROGETTO DEFINITIVO

La Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 art. 16 fornisce la definizione del progetto definitivo:

PROGETTO DEFINITIVO	<p>Il progetto definitivo, che deve essere redatto secondo criteri che ne garantiscano la completezza e l'accuratezza, deve consentire di individuare, tramite elaborati grafici e descrittivi:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le caratteristiche architettoniche e le principali caratteristiche tecniche ed impiantistiche dei lavori ed in particolare dei materiali da impiegarsi in relazione ad una loro specifica localizzazione;b) le superfici e i volumi da realizzare nonché l'individuazione del tipo di fondazione;c) l'inserimento dei lavori nel territorio sotto il profilo urbanistico ed ambientale;d) le caratteristiche morfologiche,	<p>idrogeologiche e geotecniche dell'area interessata desunte da apposita campagna di rilievi e sondaggi costituenti un'apposita relazione geologica e geognostica; e) i tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera;</p> <ul style="list-style-type: none">f) stima analitica dei costi con possibilità di valutazione forfetaria per gli aspetti propri della progettazione esecutiva;g) una puntuale valutazione dei benefici delle prestazioni e dei costi di esercizio;h) gli eventuali elaborati connessi alle procedure espropriative degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori.
---------------------	--	--

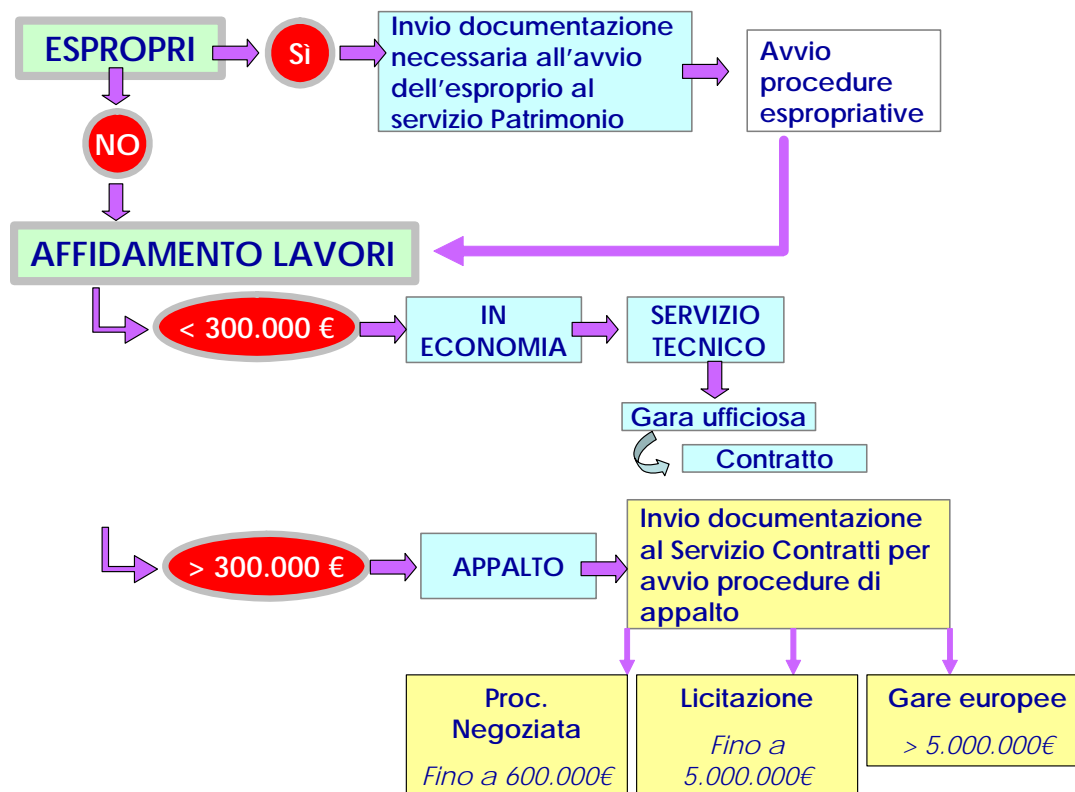
c) PROGETTO ESECUTIVO

La definizione è proposta dalla L.P. 26/93 sui lavori pubblici, art. 17:

PROGETTO ESECUTIVO	<p>Consiste in una descrizione completa e dettagliata del territorio e delle categorie di lavori comprese nel progetto stesso in modo che ogni elemento o componente sia identificabile per quantità, forma, tipologia, qualità, dimensioni e prezzo e che siano indicati i materiali da utilizzare, le tecnologie da adottare, gli interventi di minimizzazione dell'impatto ambientale e comunque tutti i lavori da effettuare. Deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none">a) relazione tecnica completa del quadro economico;b) grafici e particolari necessari per la definizione dell'opera;c) computo metrico estimativo dei lavori e delle forniture redatto sulla base dei prezzi unitari;	<ul style="list-style-type: none">d) capitolati speciali d'appalto, completi di elenco dei prezzi unitari, delle prescrizioni tecniche, dei tempi di esecuzione e dei pagamenti;e) elaborati connessi alle procedure espropriative degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori, ove non contenuti nel progetto definitivo;f) in relazione alla tipologia, complete indagini geologiche e/o geotecniche, disegni esecutivi e calcoli definitivi delle strutture e degli impianti con i particolari di compatibilità degli stessi impianti con le strutture edilizie, nonché qualsiasi altro elaborato richiesto dalla normativa tecnica di settore;g) ogni altro elaborato tecnico, grafico e di calcolo atto a definire
--------------------	---	---

Rappresenta l'ultima fase di progettazione. Successivamente alla predisposizione del progetto esecutivo viene approvato in linea tecnica dalla Giunta Comunale e la relativa spesa viene finanziata mediante determina di impegno di spesa del dirigente tecnico

ESPROPRI E AFFIDAMENTO DEI LAVORI



Conclusa la fase di approvazione e finanziamento della spesa del progetto esecutivo o definitivo, il Servizio tecnico, in caso di necessità di esproprio di aree private, trasmette tutta la documentazione tecnica necessaria al Servizio patrimonio. Terminata la procedura espropriativa, oppure subito dopo l'approvazione del progetto, la documentazione viene inviata al Servizio contratti ed appalti nel caso sia necessario espletare una gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori. Il servizio tecnico garantisce costantemente l'assistenza tecnica delle procedure di esproprio e di appalto. La materiale esecuzione dei lavori può essere affidata, sulla base dell'importo previsto per realizzare l'intervento, in economia oppure con gara d'appalto.

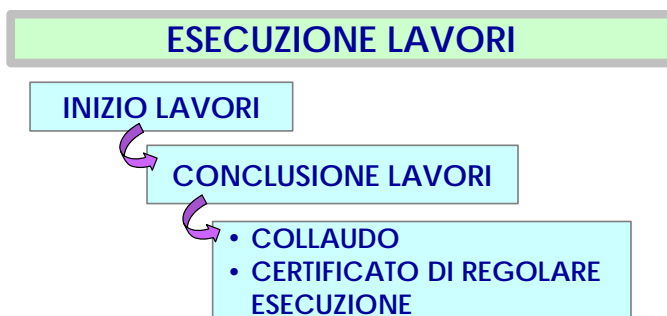
La procedura di affidamento lavori è realizzata direttamente dal servizio tecnico quando l'importo dei lavori da affidare è inferiore ai 300 mila euro. Altrimenti la documentazione deve essere inviata al Servizio Contratti e appalti per l'avvio delle procedure di scelta dell'impresa mediante gara d'appalto.

LA DIREZIONE DEI LAVORI

Il coordinamento per l'esecuzione dei lavori è assegnato al direttore dei lavori ed ai relativi assistenti. La **direzione lavori** è preposta alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'intervento. Il direttore provvede a dare carattere unitario agli interventi della direzione lavori e garantisce il coordinamento delle attività nei confronti degli appaltatori. Le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalle norme di sicurezza nei cantieri sono affidate ad un componente della direzione lavori o dallo stesso direttore dei lavori. La direzione lavori può essere costituita anche nella forma di gruppo misto di direzione formato da dipendenti dell'Amministrazione e da professionisti esterni.

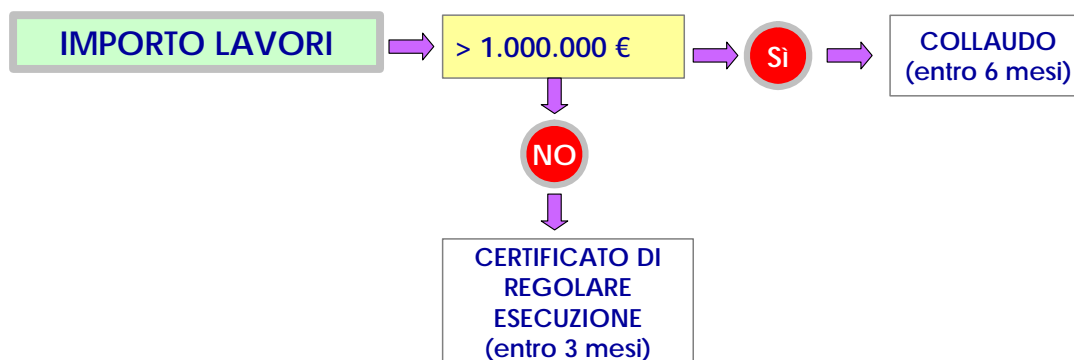
La **consegna dei lavori** all'impresa deve avvenire entro 45 giorni dall'aggiudicazione e quindi dalla firma del contratto con certificato di inizio lavori. Il dirigente del servizio competente in caso di urgenza può autorizzare la consegna dei lavori immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, previa verifica dei requisiti e dell'assenza di impedimenti ai sensi della vigente normativa antimafia.

Una volta ultimati i lavori, il direttore lavori redige il **certificato di ultimazione lavori**.



COLLAUDO

Al **collaudo** delle opere e dei lavori pubblici di interesse provinciale provvede il personale tecnico di enti pubblici in servizio o in stato di quiescenza, laureato in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie e forestali, secondo le specifiche competenze professionali e con particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici.



L'atto formale di collaudo è sostituito da un **certificato che attesti la regolare esecuzione** dei lavori del direttore dei lavori quando la spesa risultante dal conto finale, al netto del ribasso, non superi l'importo di un milione di euro. Il certificato di regolare esecuzione è approvato dal dirigente del servizio competente per materia.

Per lavori di importo compreso tra 200.000,00 euro e 1.000.000,00 di euro l'amministrazione può richiedere l'atto di collaudo, anziché il certificato di regolare esecuzione, solo qualora nel corso dei lavori siano stati evidenziati problemi tecnici particolari o siano state approvate varianti superiori al quinto dell'importo originario del contratto. Il collaudo dei lavori pubblici deve essere concluso entro sei mesi dalla data della loro ultimazione; nel caso di lavori complessi o qualora lo richieda la particolare natura dei lavori, il capitolato speciale può motivatamente prolungare tale termine per un periodo comunque non superiore ad un anno dall'ultimazione.

TEMPI STANDARD

Il processo di esecuzione dei lavori pubblici appena descritto nelle sue fasi principali, mette in luce come la realizzazione di un'opera pubblica avvenga grazie alla collaborazione tra i servizi tecnici e quelli di supporto.

I primi svolgono gli adempimenti tecnici legati alla progettazione ed esecuzione dei lavori di cantiere, i servizi di staff si occupano invece di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari. Il servizio Patrimonio, infatti, cura le procedure di espropriazione nel caso la realizzazione dell'opera richiedesse l'esproprio di aree private, il servizio Contratti e appalti predispone gli schemi delle determine di incarico di progettazione e di finanziamento dell'opera e si occupa delle procedure di appalto e di stipulazione dei contratti con le imprese individuate con la gara (procedure negoziate, licitazioni o gare europee). Il servizio Ragioneria, infine, è responsabile dell'apposizione dei visti di regolarità sulle determine e sulla modalità di finanziamento dell'opera mediante assunzione di un mutuo.

Mentre i tempi "tecnici" legati alla progettazione o alla direzione lavori sono variabili essendo legati alla tipologia di opera da realizzare, la tempistica degli adempimenti amministrativi, contabili e di espropriazione resta pressoché invariata al variare del lavoro da eseguire.

L'Amministrazione si è dotata dei seguenti "Tempi standard" nella programmazione delle fasi dei servizi di staff:

VISTI DI REGOLARITÀ CONTABILE SU DETERMINE	<u>10 giorni</u> dalla data di firma determina
SCHEMI DI DETERMINA	<u>30 giorni</u> dal ricevimento della documentazione tecnica o dall'assunzione del mutuo se l'opera è finanziata in tal modo
DETERMINA ASSUNZIONE MUTUO	<u>30 giorni</u> dalla delibera di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo da parte della Giunta comunale
PROCEDURE ESPROPRIATIVE	<ul style="list-style-type: none">▪ Avvio della procedura d'esproprio (rende noto): <u>30 giorni</u> dal ricevimento della documentazione tecnica▪ Presupposti di occupazione anticipata: <u>365 giorni</u> dall'avvio della procedura informatica
PROCEDURE DI APPALTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Procedura negoziata (importo compreso tra 300.000€ e 600.000€):<ul style="list-style-type: none">- Gara: <u>60 giorni</u> dal ricevimento della documentazione tecnica- Contratto: <u>120 giorni</u> dalla gara▪ Licitazione (importo superiore a 600.000€):<ul style="list-style-type: none">- Gara: <u>150 giorni</u> dal ricevimento della documentazione tecnica- Contratto: <u>120 giorni</u> dalla gara▪ Gara europea (importo superiore a 5.000.000€)